



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 28/03/2024)

Parte II 'Le informazioni integrative'

UniCredit Allianz Vita S.p.A. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 28/03/2024)

Che cosa si investe

Il finanziamento di UNICREDIT avviene mediante il versamento di contributi che stabilisci liberamente.

La misura e la periodicità della contribuzione (annuale, semestrale, trimestrale o mensile) sono scelte al momento dell'adesione e possono essere successivamente variate. I contributi sono definiti in cifra fissa e su base annua. Nel corso dell'anno sono consentiti **versamenti aggiuntivi**.

I lavoratori dipendenti possono contribuire versando il flusso di TFR (trattamento di fine rapporto) in maturazione o quota parte dello stesso ove previsto dai contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali. In questo caso il versamento avviene per il tramite dei datori di lavoro. Per i lavoratori dipendenti che aderiscono su base collettiva, la misura della contribuzione, la decorrenza e la periodicità dei versamenti sono fissate dai contratti o accordi collettivi o regolamenti aziendali che dispongono l'adesione. Se sei un lavoratore dipendente del settore privato puoi anche versare solo il TFR.

Se aderisci su base collettiva, l'adesione a UNICREDIT ti dà diritto a beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro, se e nella misura in cui tale contributo è previsto nel contratto, accordo collettivo o regolamento aziendale che dispone la adesione al fondo. Ove tale versamento sia previsto, sappi che ne hai diritto soltanto se, a tua volta, contribuirai al fondo con un contributo almeno pari alla misura minima prevista dagli accordi.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare contributi ulteriori rispetto a quello minimo.

Dove e come si investe

I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti in strumenti finanziari (azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo e producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse del fondo sono depositate presso una 'banca depositaria', che svolge il ruolo di custode del patrimonio e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

UniCredit Allianz Vita S.p.A. ha affidato alla capogruppo Allianz S.p.A. l'incarico di svolgere le attività relative alla gestione finanziaria di tutti i suoi portafogli. Nell'ambito dello svolgimento del suo incarico, che include un'attività di "asset managers selection", Allianz S.p.A. ha affidato la gestione delle risorse ad AMUNDI SGR S.p.A. società di gestione del risparmio iscritta al Registro Imprese di Milano col n. 05816060965 - sede legale Piazza Cavour, 2 - 20121 Milano.

Il patrimonio di ciascun comparto del fondo è suddiviso in quote. Ogni versamento effettuato dà, pertanto, diritto all'assegnazione di un numero di quote. Il valore del patrimonio di ciascun comparto e della relativa quota è determinato con periodicità giornaliera. I versamenti sono trasformati in quote, e frazioni di quote, sulla base del primo valore di quota successivo al giorno in cui si sono resi disponibili per la valorizzazione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa.

In presenza di una garanzia, il rischio è limitato; il rendimento risente tuttavia dei maggiori costi dovuti alla garanzia stessa. UNICREDIT ti propone una garanzia di risultato nei Comparti "LINEA SICURA" e "LINEA TRANQUILLA", con le caratteristiche che trovi descritte più avanti.

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione. Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

Devi essere consapevole che il rischio connesso all'investimento dei contributi, alto o basso che sia, è totalmente a tuo carico. Ciò significa che il valore del tuo investimento potrà salire o scendere e che, pertanto, l'ammontare della tua pensione complementare non è predefinito.

La scelta del comparto

UNICREDIT ti offre la possibilità di scegliere tra **4 opzioni di investimento** (comparti), ciascuna caratterizzata da una propria combinazione di rischio/rendimento, le cui caratteristiche sono descritte nel sotto paragrafo "I Comparti. Caratteristiche".

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate. Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare la scelta di investimento espressa al momento dell'adesione ("**riallocazione**").

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

Nel decidere circa la riallocazione della posizione individuale maturata, è importante monitorare nel tempo la tua scelta di allocazione in considerazione del mutamento dei fattori che hanno contribuito a determinarla.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Asset allocation: allocazione degli investimenti, ovvero il processo di ripartizione delle somme disponibili in un portafoglio unitario comprendente frazioni variabili dei diversi investimenti possibili;

Benchmark: parametro oggettivo di riferimento attraverso il quale confrontare il rendimento dei comparti a cui sono collegate le prestazioni pensionistiche. Il Benchmark è scelto tra indicatori di mercato di comune utilizzo e presenta gli stessi fattori di rischio dei comparti;

Commissione di gestione: costo finalizzato a remunerare il gestore finanziario della forma pensionistica complementare;

Costi: oneri economici posti a carico dell'Aderente;

Data di valorizzazione: giorno di riferimento per il calcolo del valore complessivo netto del comparto e conseguentemente del valore unitario delle quote dello stesso;

Duration: termine della matematica finanziaria che misura la durata finanziaria di un prestito obbligazionario. Viene impiegato nella gestione di portafoglio per misurare l'effetto sui prezzi dei titoli di variazioni dei rendimenti di mercato; tali variazioni sono proporzionali alla *duration*, nel senso che titoli finanziariamente più a lungo termine risentono di più delle variazioni dei rendimenti di quelli a breve termine.

Emittenti: soggetti che hanno emesso i titoli sottostanti gli attivi del contratto;

Gestione delle risorse: investimento dei contributi versati nelle forme pensionistiche complementari (attraverso gestori specializzati) secondo determinate regole fissate dall'ordinamento;

Investment grade: qualità da investimento. Termine impiegato da apposite agenzie di valutazione della solvibilità delle Società con riferimento a titoli obbligazionari di alta qualità, che hanno ricevuto Rating pari o superiori a BBB o BAA, e che pertanto vengono considerati adatti anche a investitori istituzionali come i fondi comuni o i fondi pensione;

Investimento sostenibile - l'investimento conforme a quanto previsto dall'art. 2, paragrafo 1, punto 17 del Regolamento (UE) 2019/2088;

Mercati Regolamentati: Si intendono quelli iscritti dalla Consob nell'elenco previsto all'art.63, comma 2 ovvero nell'apposita sezione prevista dall'art. 67, comma 1 del d.lgs. 58/98. Oltre a questi sono da considerarsi mercati regolamentati anche quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo della Assogestioni pubblicata sul sito internet www.assogestioni.it;

OCSE: E' l'organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico cui aderiscono i Paesi industrializzati ed i principali Paesi in via di sviluppo.

OICR: organismi di investimento collettivo del risparmio, in cui sono comprese le Società di gestione dei fondi comuni di investimento e le SICAV;

Quota: ciascuna delle parti di uguale valore in cui il comparto è virtualmente suddiviso, e nell'acquisto delle quali vengono impiegati i versamenti contributivi effettuati dall'Aderente, al netto dei costi;

Rating: assegnazione di una valutazione, in genere qualitativa, alla bontà di uno strumento di debito o di un soggetto debitore. Il rating prende quindi in considerazione la solidità, la sicurezza, ma soprattutto la capacità presente e futura di rimborso del debito esistente. Esistono Società specializzate come Moody's o Standard and Poor's la cui attività è principalmente quella di assegnare valutazioni qualitative a emittenti o prestiti obbligazionari, in proporzione inversa rispetto alla probabilità di default, cioè di mancato pagamento;

Rendimento: risultato che deriva dalla gestione delle risorse;

Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA) – Erogazione frazionata di tutto o parte del montante accumulato; consente all'Aderente di ottenere una rendita temporanea fino alla maturazione dei requisiti per l'accesso alla pensione di vecchiaia.

Rischio di sostenibilità - l'evento o condizione indicata dall'art. 2, paragrafo 1, punto 22 del Regolamento (UE) 2019/2088;

Turnover: è il rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari (al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del Fondo) e il patrimonio netto medio su base giornaliera del Fondo. Esso è un indicatore del grado di movimentazione del portafoglio e, quindi, anche della maggiore o minore incidenza, sul medesimo, dei costi di transazione;

Volatilità: E' espressa in anni e indica la variabilità di prezzo di un titolo obbligazionario in relazione al piano di ammortamento ed al tasso di interesse corrente sul mercato dei capitali. A parità di vita residua di un titolo obbligazionario, una *duration* più elevata esprime una volatilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.unicreditallianzvita.it).
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I comparti. Caratteristiche

LINEA SICURA - OBBLIGAZIONARIA CON GARANZIA DI RENDIMENTO MINIMO

- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è ormai prossimo alla pensione e sceglie un comparto con garanzia di rendimento al fine di proteggere il proprio patrimonio.
- **Garanzia:** la garanzia è prestata da UniCredit Allianz Vita S.p.A., che garantisce che al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento la tua posizione individuale, in base alla quale ti sarà calcolata la prestazione, non potrà essere inferiore al capitale versato nel comparto capitalizzato ad un tasso del 3% annuo, per i lavoratori che hanno aderito al comparto fino alla data del 28-02-2000; del 2% annuo per i lavoratori che hanno aderito al comparto a partire dal 29 febbraio 2000 fino alla data del 21 aprile 2005 ovvero del 1% per i lavoratori che aderiscono al comparto di investimento a partire dal 22 aprile 2005.

La medesima garanzia opera anche prima del pensionamento ma soltanto nei seguenti casi di riscatto della posizione individuale:

- decesso dell'aderente;
- invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
- nel caso di trasferimento ad altro fondo pensione o ad altra forma pensionistica richiesto dall'aderente, anche prima che siano decorsi due anni dall'iscrizione, a seguito di modifiche che complessivamente abbiano comportato un peggioramento rilevante delle condizioni economiche del Fondo.



AVVERTENZA: Le caratteristiche della garanzia possono variare nel tempo, fermo restando il livello minimo richiesto dalla normativa vigente. Qualora vengano previste condizioni diverse dalle attuali, UNICREDIT comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale:** medio (tra 5 e 10 anni dal pensionamento)
- **Politica di investimento:**
 - **Politica di gestione:** rivolta principalmente verso strumenti di natura obbligazionaria (governativa e societaria) e residualmente verso strumenti azionari. Gli investimenti potranno essere effettuati direttamente o indirettamente, attraverso O.I.C.R., ammessi dalla normativa.
 - **Strumenti finanziari:** principalmente di natura obbligazionaria (obbligazioni governative e societarie) denominati in euro, di qualsiasi scadenza. E' ammesso l'investimento in titoli azionari quotati in mercati regolamentati e non, denominati in euro e/o valute, nonché in parti di O.I.C.R. armonizzati ed altre attività finanziarie aventi caratteristiche analoghe a quelle degli strumenti finanziari in precedenza descritti.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** gli strumenti di natura obbligazionaria potranno essere emessi da governi nazionali, enti/istituzioni internazionali/sovrnazionali ed emittenti di tipo societario. La media ponderata dei rating (c.d. Rating medio) del portafoglio obbligazionario deve rientrare nella classe c.d. "investment grade". La diversificazione settoriale deve essere tale da riflettere i requisiti di buona diversificazione e/o un bilanciamento adeguato tra attese di rendimento e rischiosità del portafoglio nel suo complesso.
 - **Aree geografiche di investimento:** investimenti circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dei paesi OCSE. Fermo restando il requisito di rating medio del portafoglio obbligazionario, è possibile investire, in misura non prevalente, in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti.
 - **Rischio cambio:** l'esposizione in valute diverse dall'Euro potrà avere una incidenza massima di carattere residuale, comunque in linea con la normativa vigente.
- **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- **Benchmark:** la natura flessibile del comparto non consente di avvalersi di specifico benchmark.

LINEA TRANQUILLA - OBBLIGAZIONARIA MISTA CON GARANZIA DI RESTITUZIONE DEL CAPITALE

- **Finalità della gestione:** la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto che è ormai prossimo alla pensione e sceglie un comparto con garanzia di risultato al fine di consolidare il proprio patrimonio.

N.B.: i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.

- **Altre caratteristiche:** comparto di default in caso di RITA.
- **Garanzia:** la garanzia è prestata da UniCredit Allianz Vita S.p.A., che garantisce che al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento la tua posizione individuale, in base alla quale ti sarà calcolata la prestazione, non potrà essere inferiore ad un importo minimo garantito a prescindere dai risultati di gestione. L'importo minimo garantito è pari alla somma dei contributi netti versati al comparto, inclusi gli eventuali importi derivanti da trasferimenti da altro comparto o da altra forma pensionistica e i versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, al netto del costo di adesione "una tantum", pari a 50,00 €, delle eventuali somme destinate a copertura delle prestazioni accessorie espressamente esplicitate e ridotto da eventuali riscatti parziali e anticipazioni.

La medesima garanzia opera anche prima del pensionamento ma soltanto nei seguenti casi di riscatto della posizione individuale:

- ❑ decesso;
- ❑ invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
- ❑ inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi;
- ❑ nel caso di trasferimento ad altro fondo pensione o ad altra forma pensionistica richiesto dall'aderente, anche prima che siano decorsi due anni dall'iscrizione, a seguito di modifiche che complessivamente abbiano comportato un peggioramento rilevante delle condizioni economiche del Fondo.



AVVERTENZA: Le caratteristiche della garanzia possono variare nel tempo, fermo restando il livello minimo richiesto dalla normativa vigente. Qualora vengano previste condizioni diverse dalle attuali, UNICREDIT comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento)
- **Politica di investimento:**
 - **Politica di gestione:** orientata principalmente verso titoli di debito denominati in euro, con possibilità di attuare una diversificazione degli investimenti attraverso titoli di debito e di capitale dell'area OCSE.
 - **Strumenti finanziari:** strumenti di natura obbligazionaria denominati in euro e, in misura limitata, verso strumenti di natura azionaria, nonché verso parti di O.I.C.R. armonizzati ed altre attività finanziarie aventi caratteristiche analoghe a quelle degli strumenti finanziari in precedenza descritti.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** emittenti sovrani, organismi internazionali ed emittenti di tipo societario con rating elevato (investment grade o essere coerente con il rating medio del benchmark di riferimento). Per la componente azionaria, emittenti italiani ed esteri, ampiamente diversificati in senso geografico territoriale.
 - **Aree geografiche di investimento:** in misura prevalente mercati finanziari dei paesi dell'area OCSE ed in particolare dell'Unione Europea. Parte degli investimenti potrà essere allocata, in misura residuale, sui mercati dei Paesi Emergenti.
 - **Rischio cambio:** il rischio di cambio potrà avere un'incidenza massima di carattere residuale o comunque in linea con la normativa vigente.
- **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- **Benchmark:** 97% JP Morgan EMU Bond Total Return Index in Euro – 3% Morgan Stanley Capital International (MSCI) World Free Total Return in euro.

LINEA SERENA – BILANCIATA

- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto al quale mancano ancora 5-10 anni alla pensione, che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi ed accetta un'esposizione al rischio moderata.
- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni)
- **Grado di rischio:** medio/alto
- **Politica di investimento:**
 - Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale. La componente azionaria non può comunque essere superiore al 50%.
 - Strumenti finanziari: strumenti di natura obbligazionaria prevalentemente denominati in euro e strumenti di natura azionaria denominati in euro e divise estere, con prevalente orientamento verso i titoli emessi da società di grandi dimensioni, nonché verso parti di O.I.C.R. armonizzati ed altre attività finanziarie aventi caratteristiche analoghe a quelle degli strumenti finanziari in precedenza descritti. Le operazioni di copertura del rischio di cambio sono utilizzate in modo tattico e non sistematico. Le operazioni in contratti derivati possono essere effettuate sia ai fini di copertura sia per una gestione efficace del portafoglio.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: emittenti sovrani, organismi internazionali ed emittenti di tipo societario con rating elevato (investment grade). Per la componente azionaria, emittenti italiani ed esteri, ampiamente diversificati in senso geografico territoriale.
 - Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE ed in particolare Unione Europea, Stati Uniti e Giappone. Parte degli investimenti potrà essere allocata, in misura residuale, sui mercati dei Paesi Emergenti.
 - Rischio cambio: l'esposizione al rischio cambio sarà gestita attivamente entro i limiti previsti dalla normativa.
- **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

- **Benchmark:** 70% JP Morgan EMU Bond Total Return in Euro – 30% Morgan Stanley Capital International (MSCI) World Free Total Return in euro.

LINEA DINAMICA - AZIONARIA INTERNAZIONALE

- **Finalità della gestione:** la gestione si prefigge di cogliere nel medio/lungo termine e, in linea con il profilo di rischio del comparto, le opportunità di crescita offerte da investimenti orientati verso strumenti di natura azionaria del mercato internazionale.
- **Orizzonte temporale:** medio/lungo (oltre 10 anni dal pensionamento)
- **Politica di investimento:**
 - Politica di gestione: principalmente orientata verso titoli di natura azionaria; resta comunque salva la possibilità di investire, in maniera residuale, una parte delle disponibilità in titoli di debito, denominati in euro ed in altre valute. L'investimento in titoli di debito non può comunque superare il 40% del patrimonio del comparto d'investimento.
 - Strumenti finanziari: strumenti di natura azionaria denominati in euro ed in divise estere, con prevalente orientamento verso i titoli emessi da società di grandi dimensioni, strumenti del mercato monetario in misura marginale, nonché verso parti di O.I.C.R. armonizzati ed altre attività finanziarie aventi caratteristiche analoghe a quelle degli strumenti finanziari in precedenza descritti. Le operazioni di copertura del rischio di cambio sono utilizzate in modo tattico e non sistematico. Le operazioni in contratti derivati possono essere effettuate sia ai fini di copertura sia per una gestione efficace del portafoglio.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: emittenti italiani ed esteri ad elevata capitalizzazione ampiamente diversificati in senso geografico e settoriale.
 - Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE ed in particolare Unione Europea, Stati Uniti e Giappone. Parte degli investimenti potrà essere allocata, in misura residuale, sui mercati dei Paesi Emergenti coerentemente con la ripartizione geografica del benchmark.
 - Rischio cambio: L'esposizione al rischio cambio sarà gestita attivamente entro i limiti previsti dalla normativa.
- **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

- **Benchmark:** 10% JP Morgan EMU Govt Total Return 1-3 y in Euro, 66% MSCI EMU Total Return in Euro, 24% MSCI World Ex EMU Total Return in euro (a partire da marzo 2016).

I comparti. Andamento passato

LINEA SICURA - OBBLIGAZIONARIA CON GARANZIA DI RENDIMENTO MINIMO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/03/1999
Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):	2.324.451,39

Informazioni sulla gestione delle risorse

Tipologia di strumenti finanziari: gli investimenti del comparto saranno orientati principalmente verso strumenti di natura obbligazionaria (obbligazioni governative e societarie) denominati in euro, di qualsiasi scadenza. E' ammesso l'investimento in titoli azionari quotati in mercati regolamentati e non, denominati in euro e/o altre valute nonché in parti di O.I.C.R. armonizzati ed altre attività finanziarie aventi caratteristiche analoghe a quelle degli strumenti finanziari in precedenza descritti.

Nell'ambito della normativa vigente, potranno essere effettuate operazioni in contratti derivati.

Categorie di emittenti e settori industriali: gli strumenti di natura obbligazionaria potranno essere emessi da governi nazionali, enti/istituzioni internazionali/sovrnazionali ed emittenti di tipo societario. La media ponderata dei rating (c.d. Rating medio) del portafoglio obbligazionario deve rientrare nella classe c.d. "investment grade". La diversificazione settoriale deve essere tale da riflettere i requisiti di buona diversificazione e/o un bilanciamento adeguato tra attese di rendimento e rischiosità del portafoglio nel suo complesso.

Aree geografiche di investimento: gli investimenti sono prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dei Paesi OCSE Fermo restando il requisito di rating medio del portafoglio obbligazionario, è possibile investire, in misura non prevalente, in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti.

Stile gestionale: *Criteri di selezione degli strumenti finanziari.* La politica di investimento è flessibile e condizionata alla natura delle prestazioni (*Liability Driven Investment*), così da adeguare, nel corso del tempo, gli investimenti agli impegni del comparto verso gli aderenti. L'impostazione strategica di portafoglio è direttamente caratterizzata dalla natura delle prestazioni (*Liability Driven Investment Approach*). Il mix tra la componente obbligazionaria ed i relativi emittenti e la componente azionaria può modificarsi nel tempo sia in funzione della variazione della scadenza media attesa delle prestazioni, sia delle condizioni correnti dei mercati finanziari, delle relative attese e del rendimento obiettivo di medio periodo. La selezione delle singole posizioni è effettuata sulla base di analisi di tipo fondamentale/macro-economico ed è finalizzata a massimizzare le aspettative di rendimento per ogni possibile livello di rischio.

Relazione con il benchmark: la natura flessibile del comparto non consente di avvalersi di specifico benchmark.

Tav. 1 - Investimento per tipologia di strumento finanziario

TIPOLOGIE DI STRUMENTI FINANZIARI	PERCENTUALE
1 Titoli di Stato	41,06%
2 Titoli Corporate (quotati e <i>investment grade</i>)	0,00%
3 Quote di OICR	55,24%
4 Liquidità ed accantonamenti	3,70%
TOTALE	100%

Tav. 2 - Investimento per area geografica

AREA GEOGRAFICA	PERCENTUALE
1 Titoli di Stato	41,06%
1.1 Italia	23,82%
1.2 area Euro	17,24%

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,19%
Duration (in anni)	1,87
Esposizione valutaria (in % portafoglio)	0,08%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio*	0,07

* A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

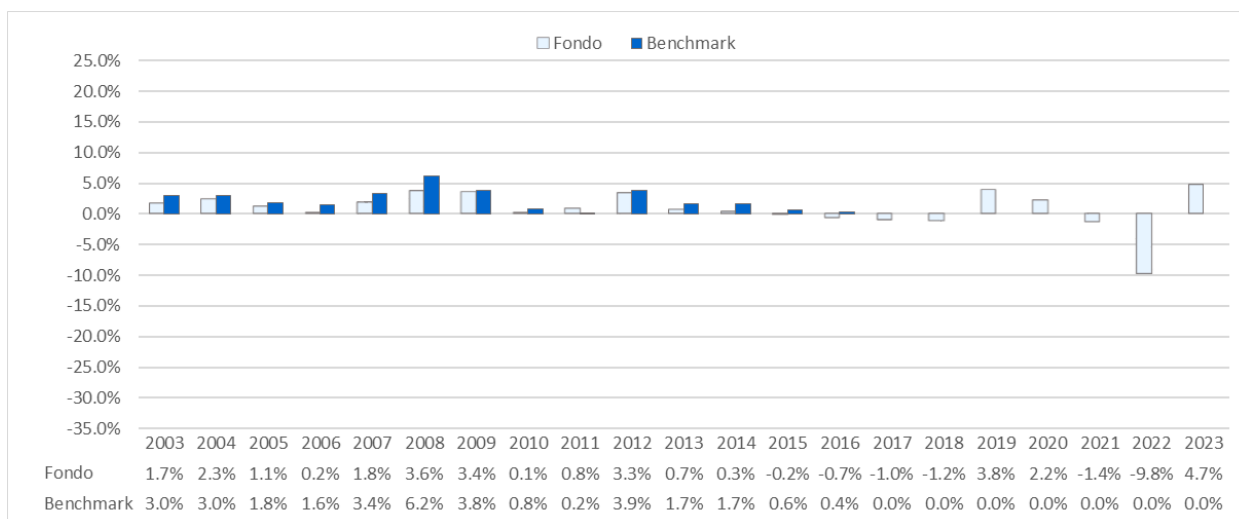
Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso e degli oneri fiscali.

Tav. 4 - Rendimenti annui

Rendimento annuo del Fondo e del Benchmark



Benchmark: la natura flessibile del comparto non consente di avvalersi di specifico benchmark.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.

Tav.5 - TER

	2023	2022	2021
Oneri di gestione finanziaria	1,03%	1,17%	1,14%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,03%	1,17%	1,14%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,83%	0,06%	0,04%
TOTALE PARZIALE	1,86%	1,23%	1,18%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	-	-	-
TOTALE GENERALE	1,86%	1,23%	1,18%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

LINEA TRANQUILLA - OBBLIGAZIONARIA MISTA CON GARANZIA DI RESTITUZIONE DEL CAPITALE

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/03/1999
Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):	3.444.163,33

Informazioni sulla gestione delle risorse

Tipologia degli strumenti finanziari: gli investimenti del comparto saranno orientati principalmente verso strumenti di natura obbligazionaria denominati in Euro e, in misura residuale, verso strumenti di natura azionaria, nonché verso parti di O.I.C.R. armonizzati ed altre attività finanziarie aventi caratteristiche analoghe a quelle degli strumenti finanziari in precedenza descritti. Nell'ambito della normativa vigente, potranno essere effettuate operazioni in contratti derivati e operazioni di copertura del rischio di cambio.

Categorie di emittenti e settori industriali: emittenti sovrani, organismi internazionali ed in via residuale emittenti di tipo societario con merito creditizio pari o superiore al c.d. "investment grade". Per la componente azionaria, emittenti italiani ed esteri ampiamente diversificati in senso geografico e settoriale.

Aree geografiche di investimento: in misura prevalente, mercati finanziari dei Paesi dell'area OCSE ed in particolare dell'Unione Europea. Parte degli investimenti potrà essere allocata, in misura residuale, sui mercati di Paesi emergenti.

Stile gestionale: *Criteri di selezione degli strumenti finanziari.* Le scelte d'investimento del comparto saranno basate in senso generale sul controllo della durata media dei titoli obbligazionari costituenti il portafoglio, in funzione delle prospettive dei tassi d'interesse e, a livello più particolare, in relazione alla redditività dei singoli titoli ed al merito di credito degli emittenti. La selezione dei titoli azionari sarà effettuata sulla base dei fondamentali di lungo termine delle società emittenti senza riferimento a specifici settori economici o a particolari dimensioni delle aziende.

Relazione con il benchmark: è adottato uno stile di gestione attivo, attraverso scelte d'investimento tattiche diverse rispetto all'insieme dei titoli costituenti il benchmark di riferimento, sia in termini di selezione degli strumenti finanziari, che potranno includere anche singoli titoli non compresi nell'indice, come titoli azionari ed obbligazioni di società private, sia di duration complessiva, che temporaneamente potrà divergere da quella del benchmark stesso, con l'obiettivo di conseguire nel tempo un risultato.

Tav. 1 - Investimento per tipologia di strumento finanziario

TIPOLOGIE DI STRUMENTI FINANZIARI	PERCENTUALE
1 Titoli di Stato	87,23%
2 Titoli Corporate (tutti quotati e investment grade)	0,00%
3 Quote di OICR	2,38%
4 Liquidità ed accantonamenti	10,39%
TOTALE	100%

Tav. 2 - Investimento per area geografica

AREA GEOGRAFICA	
1 Titoli di Stato	87,23%
1.1 Italia	27,42%
1.2 area Euro	59,81%
2 Titoli Corporate	0,00%
2.1 Italia	0,00%
2.2 area Euro	0,00%
2.3 altri paesi area Europa	0,00%
2.4 altri Paesi	0,00%
3 Quote di OICR	2,38%
3.1 area Euro	2,38%

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	6,73%
Duration (in anni)	7,51
Esposizione valutaria (in % portafoglio)	0,06%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio*	0,14

* A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

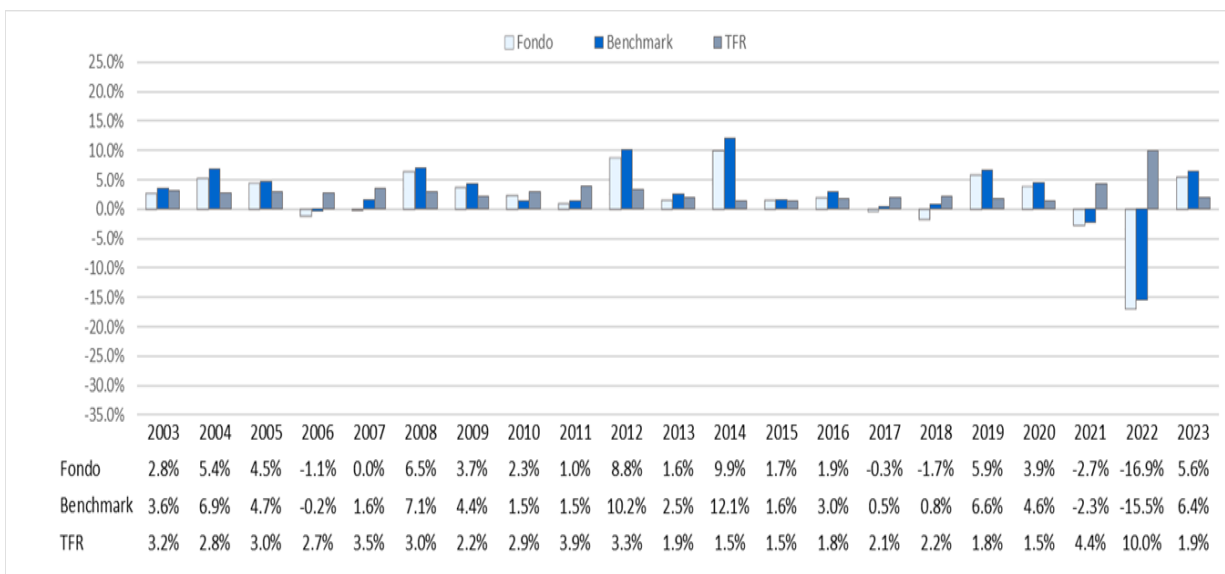
Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- ✓ il benchmark e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 - Rendimenti annui

Rendimento annuo del Fondo, Benchmark e TFR



Benchmark: 97% JP Morgan EMU Bond Total Return Index in Euro – 3% Morgan Stanley Capital International (MSCI) World Free Total Return in euro.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.

Tav.5 -TER

	2023	2022	2021
Oneri di gestione finanziaria	1,15%	1,43%	1,30%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,15%	1,43%	1,30%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,70%	0,06	0,05%
TOTALE PARZIALE	1,85%	1,49%	1,35%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	-	-	-
TOTALE GENERALE	1,85%	1,49%	1,35%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

LINEA SERENA - BILANCIATA

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/03/1999
Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):	9.993.108,17

Informazioni sulla gestione delle risorse

Tipologia degli strumenti finanziari: gli investimenti del comparto saranno prevalentemente orientati, secondo una composizione bilanciata, verso strumenti di natura obbligazionaria denominati in Euro e verso strumenti di natura azionaria denominati in Euro e in divise estere, con prevalente orientamento verso i titoli emessi da società di grandi dimensioni, nonché verso O.I.C.R. armonizzati ed altre attività finanziarie aventi caratteristiche analoghe a quelle degli strumenti finanziari in precedenza descritti.

Nell'ambito della normativa vigente, potranno essere effettuate operazioni in contratti derivati e operazioni di copertura del rischio di cambio. Le operazioni di copertura del rischio di cambio sono utilizzate in modo tattico e non sistematico.

Categorie di emittenti e settori industriali: emittenti sovrani, organismi internazionali ed emittenti di tipo societario con merito creditizio pari o superiore al c.d. "investment grade". Per la componente azionaria, emittenti italiani ed esteri ampiamente diversificati in senso geografico e settoriale.

Aree geografiche di investimento: in misura prevalente, mercati finanziari dei Paesi dell'area OCSE ed in particolare dell'Unione Europea, degli Stati Uniti e del Giappone. Parte degli investimenti potrà essere allocata, in misura residuale, sui mercati di Paesi emergenti.

Stile gestionale: *Criteri di selezione degli strumenti finanziari.* Le scelte d'investimento saranno basate su variazioni della composizione del portafoglio tra strumenti di natura obbligazionaria ed azionaria, in funzione delle prospettive dei mercati di riferimento. La selezione dei titoli azionari sarà effettuata sulla base dei fondamentali di lungo termine delle società emittenti senza riferimento a specifici settori economici o a particolari dimensioni delle aziende. La durata media degli investimenti in titoli obbligazionari sarà modulata in funzione delle prospettive dei tassi d'interesse. L'investimento in titoli di capitale non può superare il 50% del patrimonio del comparto di investimento.

Relazione con il benchmark: è adottato uno stile di gestione attivo, attraverso scelte d'investimento tattiche diverse rispetto all'insieme dei titoli costituenti il benchmark di riferimento, sia in termini di composizione globale del portafoglio, che potrà differire nel rapporto tra strumenti di natura obbligazionaria ed azionaria, in funzione delle prospettive dei mercati di riferimento, sia in termini di selezione dei singoli titoli ed includere anche strumenti finanziari non compresi nel benchmark, con l'obiettivo di conseguire nel tempo un risultato superiore a quello del benchmark di riferimento in termini di profilo di rischio rendimento.

Tav. 1 - Investimento per tipologia di strumento finanziario

TIPOLOGIE DI STRUMENTI FINANZIARI	PERCENTUALE
1 Titoli di Stato	59,82%
2 Titoli Corporate (tutti quotati e <i>investment grade</i>)	6,32%
3 Quote di OICR	28,65%
4 Liquidità ed accantonamenti	5,21%
TOTALE	100%

Tav. 2 - Investimento per area geografica

AREA GEOGRAFICA	PERCENTUALE
1 Titoli di Stato	59,82%
1.1 Italia	24,44%
1.2 area Euro	35,38%
2 Titoli Corporate	6,32%
2.1 Italia	0,89%
2.2 area Euro	5,43%
2.3 altri paesi area Europa	0,00%
2.4 altri Paesi	0,00%
3 Quote di OICR	28,65%
3.1 area Euro	28,65%

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,88%
Duration (in anni)	7,72
Esposizione valutaria (in % portafoglio)	0,06%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio *	0,09

* A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

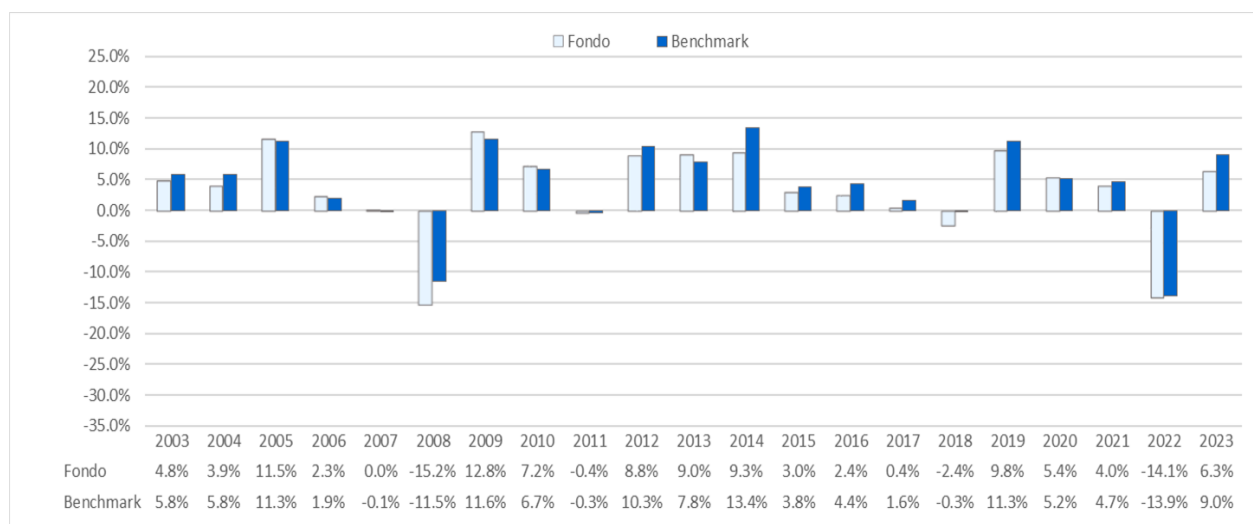
Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- ✓ il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 - Rendimenti annui

Rendimento annuo del Fondo e del Benchmark



Benchmark: 70% JP Morgan EMU Bond Total Return in Euro – 30% Morgan Stanley Capital International (MSCI) World Free Total Return in euro.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.

Tav. 5 – TER

	2023	2022	2021
Oneri di gestione finanziaria	1,43%	1,56%	1,42%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,43%	1,56%	1,42%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
Altri oneri gravanti sul patrimonio	1,13%	0,06%	0,04%
TOTALE PARZIALE	2,56%	1,62%	1,46%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	-	-	-
TOTALE GENERALE	2,56%	1,62%	1,46%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

LINEA DINAMICA – AZIONARIA INTERNAZIONALE

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/03/1999
Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):	21.236.355,49

Informazioni sulla gestione delle risorse

Tipologia degli strumenti finanziari: gli investimenti del comparto saranno orientati principalmente verso strumenti di natura azionaria denominati in Euro ed in divise estere, con prevalente orientamento verso i titoli emessi da società di grandi dimensioni, strumenti del mercato monetario in misura marginale, nonché verso parti di O.I.C.R. armonizzati ed altre attività finanziarie aventi caratteristiche analoghe a quelle degli strumenti finanziari in precedenza descritti.

Nell'ambito della normativa vigente, potranno essere effettuate operazioni in contratti derivati e operazioni di copertura del rischio di cambio.

Le operazioni di copertura del rischio di cambio sono utilizzate in modo tattico e non sistematico.

Categorie di emittenti e settori industriali: emittenti italiani ed esteri ad elevata capitalizzazione ampiamente diversificati in senso geografico e settoriale.

Aree geografiche di investimento: in misura prevalente, mercati finanziari dei Paesi dell'area OCSE ed in particolare dell'Unione Europea, degli Stati Uniti e del Giappone. Parte degli investimenti potrà essere allocata, in misura residuale, sui mercati di Paesi emergenti coerentemente con la ripartizione geografica del benchmark.

Stile gestionale: *Criteri di selezione degli strumenti finanziari.* La selezione dei titoli azionari sarà effettuata su base globale, sulla base dei fondamentali di lungo termine delle società emittenti senza riferimento a specifici settori economici o a particolari dimensioni delle aziende.

L'investimento in titoli di debito non può superare il 40% del patrimonio del comparto di investimento.

Relazione con il benchmark: viene adottato uno stile di gestione attivo, che non si propone di replicare la composizione del benchmark, bensì di selezionare titoli, settori ed emittenti con l'obiettivo di conseguire nel tempo un risultato superiore a quello del benchmark di riferimento in termini di profilo di rischio-rendimento.

Il rischio di cambio risulta gestito attivamente nel rispetto della congruenza valutaria ed è collegato alla parte degli investimenti in di natura azionaria denominati in valute diverse dall'euro e degli O.I.C.R. denominati in euro che investono in attività denominate in valute diverse dall'euro.

Tav. 1 - Investimento per tipologia di strumento finanziario

TIPOLOGIE DI STRUMENTI FINANZIARI	PERCENTUALE
1 Titoli di Stato	5,17%
2 Titoli Corporate (tutti quotati e <i>investment grade</i>)	3,49%
3 Quote di OICR	88,09%
4 Titoli di Capitale	0,00%
5 Liquidità ed accantonamenti	3,25%
TOTALE	100%

Tav. 2 - Investimento per area geografica

AREA GEOGRAFICA	PERCENTUALE
1 Titoli di Stato	5,17%
1.1 Italia	5,17%
1.2 area Euro	0,00%
2 Titoli Corporate	3,49%
2.1 Italia	0,94%
2.2 area Euro	2,14%
2.3 altri paesi area Europa	0,00%
2.4 altri Paesi	0,41%
3 Quote di OICR	88,09%
3.1 area Euro	88,09%

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,96%
Duration (in anni)	1,87
Esposizione valutaria (in % portafoglio)	0,22%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio*	0,07

* A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

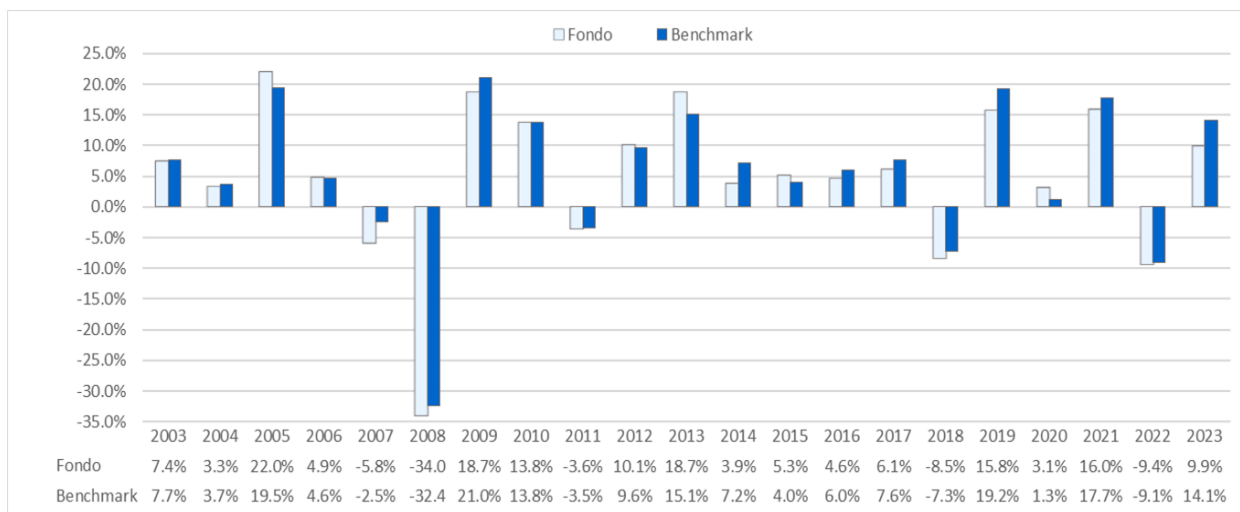
Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- ✓ il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 - Rendimenti annui

Rendimento annuo del Fondo e del Benchmark



Benchmark: 10% JP Morgan EMU Govt Total Return 1-3 y in Euro, 66% MSCI EMU Total Return in Euro, 24% MSCI World Ex EMU Total Return in euro (a partire da marzo 2016).



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.

Tav. 5 - TER

	2023	2022	2021
Oneri di gestione finanziaria	1,59%	1,68%	1,55%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,59%	1,68%	1,55%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
Altri oneri gravanti sul patrimonio	2,38%	0,05%	0,04%
TOTALE PARZIALE	3,97%	1,73%	1,59%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	-	-	-
TOTALE GENERALE	3,97%	1,73%	1,59%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente